

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Erasmus+

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPrensIVO STATALE "G. PASCOLI - FORGIONE"

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO



Via Enrico Medi, 7 - 71013 San Giovanni Rotondo (FG)

Codice Meccanografico: FGIC843002 – Codice Fiscale: 83001700711 - e-mail: FGIC843002@istruzione.it

PEC: fgic843002@pec.istruzione.it - tel.: 0882/456526 – www.icpascoliforgione.gov.it

All'amministrazione trasparente

All'albo on line

Al sito web

Agli atti

Oggetto: DETERMINA DI AFFIDAMENTO - Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 per acquisto materiale di facile consumo e a valere su Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi – Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65 del 12 aprile 2023).

Materiale facile consumo- Ditta "Francesco Tuppi" Manfredonia .

TITOLO DEL PROGETTO: "GenerAzione STEM"

M4C1I3.1-2023-1143- P-30539

CUP: D24D23003320006

CIG : B42691A260

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche" e, in particolare, l'articolo 21

VISTO il DPR 275/1999 Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTO l'art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il D. Lgs. n. 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78", recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale: 1. "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

VISTO che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

VISTO l'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, secondo il quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice";

RITENUTO che il Dirigente Scolastico pro tempore dell'Istituzione Scolastica risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip SpA;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: «All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»»;

VISTO il D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

CONSIDERATO in particolare l'art. 4 c. 4 del DI n. 129/2018, che recita «Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste»;

VISTA la Delibera del Consiglio d'istituto n. 70 del 07/02/2024 con la quale è stato approvato il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2024;

VISTO il Regolamento sull'attività negoziale del dirigente scolastico (art. 45 c. 2 del DI n. 129/2018) approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 72 del 07/02/2024;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 dall'art. 1, c. 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli artt. 3 e 44 del succitato DI n. 129/2018;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1 «Nuove competenze e nuovi linguaggi»;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;

VISTO il decreto legge del 30 aprile 2022 n. 36 convertito, con modificazioni. Dalla legge 29 giugno 2022 n. 79 recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR” e, in particolare l’art. 47 comma 5;

VISTO il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» e, in particolare, l’art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che «1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;

VISTO l’art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale «In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»;

VISTO in particolare, l’Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante «Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea»;

VISTO il D.Lgs 33/2013 Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 65 del 12 aprile 2023 di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, che ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti;

VISTO l’Allegato 1 colonna Quota A - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR;

VISTO l’Allegato 1 colonna Quota B - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR;

VISTO le istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito prot. n. 107624 del dicembre 2022;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 184 del 15 settembre 2023 “Adozione linee guida discipline STEM”;

VISTA la nota prot. n. m_pi. AOOGAMBI. Registro Decreti. u. 0132935, del 15 novembre 2023 con la quale il Ministro dell’istruzione ha diramato le istruzioni operative per le “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche”;

CONSIDERATO che l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche” l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare;

VISTE la delibera n. 60 del Consiglio di Istituto del 11/12/2023 e la delibera n. 27 del Collegio Docenti del 04/12/2023 di adesione al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi – Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023);

VISTO il progetto **M4C1I3.1-2023-1143- P-30539**, presentato da questo Istituto in data 12/12/2023 dal titolo “GenerAzione STEM”;

VISTA la ricezione dell'accordo di concessione firmato dal Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR e il suo rilascio sulla piattaforma, prot. n. 2407 del 08.01.2024 assunta a protocollo con n. 130 del 11.01.2024;

VISTO il decreto prot. n. 232 del 17.01.2024 di formale assunzione in bilancio nel Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2024, del finanziamento per un importo complessivo di € € 73.319,54, di cui euro 58.274,94 per la linea di intervento A ed euro 15.044,60 per la linea di intervento B;

VISTA la delibera n. 61 del 11/12/2023 del Consiglio di Istituto di Nomina RUP al progetto;

VISTO il Decreto di nomina del Responsabile Unico del Progetto RUP Prot. 1088 del 29/02/2024;

CONSIDERATO che si rende necessaria la fornitura di materiale didattico per i moduli avviati nell' a. s. 2024/2025, come da richieste delle esperte assunte a ns. prot. per la realizzazione delle attività didattiche previste;

CONSIDERATO che la spesa complessiva del Progetto: Investimento M4C1-3.1 – Potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche – D.M.n. 65/2023 – Codice identificativo del progetto: M4C1I3.1-2023-1143 “GenerAzione STEM” sarà imputata sulla Scheda Progetto A03/5 del programma annuale e.f. 2024;

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti il servizio oggetto della presente determina;

CONSIDERATA l'indagine conoscitiva informale di mercato;

DATO ATTO che l'operatore economico ritenuto più adeguato rispetto alle esigenze di questa Istituzione Scolastica è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Trattativa Diretta;

CONSIDERATO che la predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la Ditta CENTRO DIDATTICO F.SCO TUPPI Corso Manfredi, 178 MANFREDONIA (FG) P. IVA 00337800718, che propone il materiale necessario per la realizzazione delle attività didattiche inerenti alla progettualità;

PRESO ATTO che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;

CONSIDERATA la solidità e l'esperienza dell'operatore economico individuato;

RITENUTO che il prezzo esposto per la fornitura che si ritiene acquistare sia migliorabile;

TENUTO CONTO che il suddetto operatore non costituisce l'affidatario uscente del precedente affidamento, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che nelle more delle tempistiche concesse per la formulazione dell'offerta economica questa Pubblica Amministrazione verificherà la sussistenza in capo all'operatore dei requisiti di capacità generale e speciale ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D. Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del Decreto Legislativo n. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;
VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal Decreto-Legge 12 novembre 2010, n. 187;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip SpA, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

CONSIDERATO che in data 04/11/2024 veniva avviata la procedura n. 4792372 con scadenza termine di presentazione dell'offerta economica alle ore 10:00 del 06/11/2024;

VISTO che in data 06/11/2024 la Ditta **CENTRO DIDATTICO F.SCO TUPPI Corso Manfredi, 178 MANFREDONIA** (FG) P. IVA 00337800718, ha presentato la sua offerta;

ESAMINATA la regolarità della documentazione prodotta e il valore dell'offerta economica;

PRESO ATTO che l'offerta economica proposta è pari a **€ 2.758,13** al netto dell'IVA;

CONSIDERATA la riduzione del prezzo rispetto all'importo a base d'asta rideterminata;

CONSIDERATO che la procedura messa in atto non è una procedura negoziata, pur essendo annoverata nelle negoziazioni, ma trattasi di affidamento diretto;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto indicato in premessa fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Di affidare sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), la fornitura avente ad oggetto l'acquisto di materiale di facile consumo all'operatore **CENTRO DIDATTICO F.SCO TUPPI Corso Manfredi, 178 MANFREDONIA** (FG) P. IVA 00337800718, per un importo complessivo pari a **€ 3.364,92** (Euro Tremilatrecentosessantaquattro/00), IVA inclusa.

Art. 3

Per i motivi specificati in premessa, si impegna la spesa complessivamente occorrente pari a **€ 3.364,92** (Euro Tremilatrecentosessantaquattro/00), derivata da **€ 2.758,13 + € 606,79** (IVA al 22%) per l'acquisto di materiale di facile consumo. La spesa trova imputazione a carico della, Scheda Progetto A03/05 "Investimento M4C1-3.1 – Potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche – D.M.n. 65/2023 – Codice identificativo del progetto: M4C1I3.1-2023-1143 - CUP:D24D23003320006".

Art. 4

Si provvederà alla liquidazione della spesa previa presentazione della relativa fattura da parte della Ditta fornitrice e acquisizione del DURC per la verifica della regolarità contributiva.

Art. 5

Vista la riduzione del prezzo rispetto all'importo a base d'asta e la solidità economica dell'operatore economico, sulla base di quanto specificato all'art. 53 del D. Lgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, non sarà richiesta garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione

(al netto dell'IVA).

Art. 6

Ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo. n. 36/2023 e dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 viene individuata quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico pro tempore, dr.ssa Maria Fiore.

Art. 7

La presente determina viene pubblicata sul sito web istituzionale all'Albo online e in Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Dott.ssa Maria Fiore)

Documento firmato digitalmente

ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa